

L'ambasciatore di Norvegia in visita a Villacidro: primi passi verso un gemellaggio tra i parchi culturali di Sardegna e di Norvegia

Importante incontro sul percorso del futuro gemellaggio tra i parchi letterari sardi e norvegesi.

Oggi pomeriggio, a **Villacidro**, nella sede della **Fondazione Giuseppe Dessì**, in via Roma, si è recato in visita l'**ambasciatore di Norvegia Johan Vibe**, accompagnato dal **Console Onorario Corrado Fois**, per prendere visione direttamente della realtà del **Parco letterario Giuseppe Dessì**, che raggruppa i territori di Villacidro, Arbus, Buggerru, Fluminimaggiore, Guspini, San Gavino e Gonnosfanadiga.

L'incontro, proposto dal **presidente** dei **Parchi Letterari Italiani, Stanislao De Marsanich**, ha avuto lo scopo di fare conoscere le esperienze culturali della Sardegna che hanno aderito al progetto dei Parchi Letterari, di cui esiste un'analoga realtà anche in Norvegia. Lo scambio può essere considerato **un primo passo ufficiale verso un gemellaggio culturale** tra la nostra Isola e la terra dei fiordi, nel Nord Europa.

«Questa visita è l'occasione di valorizzare attraverso la letteratura la nostra terra e il nostro patrimonio culturale - ha sottolineato la **presidente** della **Fondazione Dessì, Debora Aru** - ed è anche l'opportunità di mettere le basi per una collaborazione internazionale tra Sardegna e Norvegia. Due terre estremamente diverse tra loro prima di tutto per clima e conformazione geografica, ma allo stesso tempo accomunate dalla millenarietà delle loro tradizioni e dalla ricchezza delle rispettive risorse ambientali».

Presenti all'incontro anche il **Parco letterario Grazia Deledda**, rappresentato dal **sindaco di Galtelli, Franco Solinas**, e il **Parco Geominerario Storico e ambientale della Sardegna**.

Oltre a riferirsi alle bellezze del paesaggio che tanto hanno ispirato le opere di Dessì quanto quelle di Grazia Deledda, l'ambasciatore di Norvegia, **Johan Vibe**, ha messo in evidenza un aspetto letterario che accomuna le produzioni dei due autori sardi a quelle dei loro colleghi norvegesi: «Ho notato che tanto Dessì quanto Deledda ricorrono spesso all'impiego della lingua sarda. Anche in Norvegia c'è una tradizione molto diffusa nell'uso dei dialetti, come espressione di valori fortemente identitari. In un mondo sempre più globalizzato è molto apprezzabile questo tipo di intervento per preservare le identità locali». L'ambasciatore ha quindi ribadito l'importanza di **costruire ponti tra culture diverse**, e in quest'ottica ha evidenziato il ruolo che possono giocare gli scambi tra i diversi progetti dei Parchi Letterari.

Il **sindaco di Villacidro, Federico Sollai**, si è soffermato sull'importanza dei luoghi interni della Sardegna, come Villacidro e Galtelli: «Spesso sono meno celebrati delle bellezze costiere dell'isola, ma sono territori dove è possibile scoprire i risvolti di tradizioni e culture millenarie. Questa visita è un onore ma anche un'occasione straordinaria per avviare una collaborazione internazionale. Tanto più sapendo quanto i



paesi del Nord Europa apprezzano le nostre terre e le nostre tradizioni, e amino scoprirle nella loro vera essenza. Il ruolo della Fondazione Dessì può favorire questo connubio, ponendo la cultura come elemento di unioni e coesione tra i popoli».

Il **presidente dei Parchi Letterari Italiani, Stanislao De Marsanich**, ha evidenziato altri punti di unione tra i parchi letterari sardi e quelli norvegesi, citando l'esempio del **Parco letterario di Røros**, intitolato a **Johan Peter Falkberget**, che ha legato la sua opera alla popolazione di un villaggio la cui economia ruota attorno alle **miniere** e alle **campagne**, come per le terre di Dessì e Deledda. «Per quanto i contesti storico culturali e gli scenari siano diversi, i paesaggi, il lavoro e il contesto sociale sono temi che accomunano questi parchi, i cui luoghi condividono anche la sofferenza dello spopolamento, nonostante offrano tantissimo in termini culturali e di coinvolgimento» ha detto De Marsanich.

Nel corso dell'incontro, è stato sottolineato dai presenti anche il doppio legame tra **letteratura e tutela del paesaggio**, come testimonia la collaborazione in essere dal 2017 tra l'associazione dei Parchi Letterari Italiani e i Carabinieri Forestali, rappresentati per l'occasione dal capitano Michele Ravaglioli.

In chiusura, **un annuncio in anteprima** da parte di De Marsanich: «A Oslo, a fine gennaio si terrà la riunione dei quattro parchi letterari di Norvegia, alla quale sono stati ufficialmente invitati a partecipare anche il Parco letterario Giuseppe Dessì e il Parco letterario Grazia Deledda».